



Una Vocazione

A cura dell'Associazione Suor Maria Veronica del SS. Sacramento

L'essenza della santità

... Suor Veronica Pazzafini passò su questa terra facendo del bene. Amò Dio con tutta sé stessa adeguandosi eroicamente ai suoi voleri, sempre accettando, con sorriso mai spento, le prove dolorosissime fisiche e spirituali che andava incontrando, scorgendo in esse la volontà o la permissione divina, tesa costantemente alla sua personale santificazione.

Di pari passo, procedeva nell'adempimento del secondo comando, simile al primo. In famiglia, nel collegio e nel monastero, si spese fino all'esaurimento in favore delle persone con le quali conviveva. Per gli altri poi, da lei sempre considerati suoi fratelli e sorelle in Cristo Gesù, arrivò per beneficiarli e concorrere alla loro salvezza e santificazione ad offrirsi, in unione al Crocifisso, vittima di espiazione e di sacrificio. Riparare e immolarsi. La caratteristica della sua esistenza è l'immolazione per riparazione. Suor Veronica offriva a Gesù tutte le sofferenze che le procurava la sua debolezza naturale, ma vi aggiungeva penitenze volontarie...

La sua vita fu un continuo miracolo, se si pensa che il medico curante, il 9 luglio 1933, affermò che Suor Veronica era malata "dalla pianta dei piedi fino al capo". Quando non era ammalata, dedicava sei ore alla preghiera ogni giorno, e circa sette al lavoro.

Il suo modello era la piccola Santa di Lisieux, Teresa del Bambino Gesù. "Oh cara santina, quanto ti amo! ... Sì, fa' scendere sulla piccola anima mia, anche in questo momento una pioggia di grazie, che ne ho tanto bisogno! ... Io non so se sia anch'io nel numero fortunato delle piccole anime che ti seguono nella tua piccola via, ma so che lo desidero tanto! ... Tu sai che io non cerco dolcezze e consolazioni, all'infuori di quelle che è proprio volere di Dio mandarmi. Tu sai quello che più giova alla santificazione dell'anima mia, ottienimi di amare



Gesù come tu l'hai amato. Di non negargli nessun sacrificio, di non lasciar passare nessuna rosa senza sfogliarla, con amore e con gioia. Così sia".

Che cosa si può cercare di più alto spiritualmente? Si riteneva un nulla e si firmava "Suor Nulla". Cercava la sofferenza per salvare anime. Giunse al punto di pregare: "O Gesù, dammi pur da patire. Fa' che soffra senza essere compatita, senza essere compresa, senza che alcuno dia sollievo alle mie pene": e l'ardita preghiera fu subito esaudita. Piaghe tormentose; nausea indicibile del cibo; aridità spirituale deprimente, terrore della divina giustizia, incomprensione; la desolazione di Gesù nell'Orto degli Ulivi. La notte dello spirito era un'interminabile agonia. Eppure era incessante l'anelito alla santità. Cerchiamo soltanto di sottolineare alcune espressioni che diventano norme spirituali di altissimo valore:

- l'amore si nutre di sofferenza.
- non è la grandezza dell'azione che conta davanti a Dio, è il fervore dell'anima, la grandezza, la purezza, la sublimità dell'intenzione.
- qualunque sia lo stato dell'anima nostra, qualunque la sofferenza del nostro cuore, qualunque l'avvenimento che involga la nostra vita, siamo certi di trovare il nostro ristoro nell'Amore. Mettendo in Gesù solo la nostra speranza, la nostra consolazione, Egli ci cironderà con la sua infinita misericordia, e nelle nostre impotenze sarà Egli stesso ad agire in noi. Sembrerà alle volte dormire, mentre le onde si agitano e la tempesta infuria, ma no, il suo divin Cuore non dorme, solo ci domanda una prova della nostra fede e del nostro amore...

Raccogliamo il pensiero dominante che è la lezione più necessaria per l'anima che vuol rispondere a Dio: "senza dolore non è possibile la via dell'amore". È l'essenza della santità.

Estratto dalla Prefazione dell'Arcivescovo Mons. Natale Mosconi al libro "Maria Veronica del SS. Sacramento Clarissa Cappuccina" di P. Clemente da S. Maria - Ed. Francescane 1984

Corrispondenza dal Monastero di S. Chiara

Vi presentiamo di seguito la lettera che Sr M. Veronica scrive a Suor Piermaria Bazzolo S.d.C., sua insegnante presso il Conservatorio della Provvidenza prima dell'ingresso nel Monastero di S. Chiara, e con la quale ha mantenuto nel tempo un'intensa corrispondenza.

Pace e Bene

13-04-1944

Carissima sorellina Suor Piermaria, quanto mi piace la tua ultima lettera! Mi ha portato tanto conforto ed aiuto, quanto di afflizione mi procurano le anime che offendono o contristano il nostro Amore! Bisogna proprio dire e ripetere, specialmente nei momenti di pericolo: "Padre, perdona loro, perché non sanno quel che si fanno!".

Mi pare che Gesù provi piacere anche di questo sentimento intimo verso i nostri nemici. A noi – che concede le profusioni del suo amore – tocca proprio riparare le offese e i dispiaceri che gli procurano quelli che non lo conoscono e non comprendono i suoi disegni di amore. Felice te, che hai potuto e saputo dargli quella bella prova d'amore delicato donandogli la tua fatica con la serena letizia degli amanti della Croce. Come vorrei imitarti! Ma sono tanto debole e meschina, Gesù sa! Fortuna che riparo con l'umiliarmi di non sapergli dare di più! Questa sarà l'unica cosa che lo conforta in me! ...

Se io fossi, più energica nel combattere i miei difetti, più ingegnosa nel sacrificio, più osservante nella mia Regola! Insomma, se fossi più santa o almeno facessi generosamente ogni sforzo per diventarlo, allora il mondo andrebbe meglio. Non mi avvillisco però sai, ma, nella mia infanzia spirituale, con l'ingenua certezza e santa audacia dei piccoli, voglio aspirare ad una continua ascesa verso Dio che è altissimo, ma si abbassa volentieri e mi viene incontro...

Quanta bontà di Gesù verso creature così indegne ed ingrate! Appena l'anima si getta pentita ai suoi piedi, cedendo alle sollecitazioni del suo

amore, Egli si china pietoso su di lei, s'affretta a rialzarla, la stringe fra le sue braccia! Tutto è perdonato, tutto dimenticato; le relazioni sono subito riprese ... Se tutti conoscessero il nostro buon Dio! È vero, quanto fortunate siamo noi, che lo conosciamo un pochino! Egli aspetta da noi l'amore più ardente! Più attivo ... Prega che io sappia darglielo questo amore! ... Finora si può dire che l'ho amato solo a parole!

... Sono sempre invasa dalla grande misericordia e bontà del nostro Tesoro!

Termino perché sento che la mano mi trema ... è la febbre o disturbo da fieno che mi viene addosso come tutti gli anni – ho cominciato questa notte.

Saluto con gioia lo spuntare di questa crisi che mi porge belle occasioni di offrire qualcosa a Gesù.

Stiamo sempre unite a Gesù e alla Madonna come i bimbi di Fatima.

Con molto affetto ti abbraccio tua

*Aff. ma sorella
Suor Maria Veronica
Povera Cappuccina*

Prossimi Appuntamenti - Prossimi Appuntamenti

Martedì 8 Febbraio 2022

Martedì 8 Marzo 2022

Venerdì 8 Aprile 2022

Ore 18 - S. Messa

Ore 17,30 Recita del S. Rosario

Chiesa di Santo Stefano

Piazza Saint'Etienne - Ferrara

Vi ricordiamo che ogni primo venerdì del mese, alle ore 18, presso la chiesa di S. Maria in Vado - Via Borgo Vado n. 3, in Ferrara, sarà celebrata la S. Messa per le vocazioni

Causa di Canonizzazione e Beatificazione di Sr M. Veronica

A tutti gli Amici di Sr Veronica

Scrivo a tutti gli Amici di Sr Veronica per chiedere il loro aiuto per sostenerne la Causa di Beatificazione e Canonizzazione nella sua fase romana.

Ho desiderato essere io a rivolgere questo appello per l'affetto che porto a questa singolare e cara Figura della Chiesa ferrarese e per il rapporto indissolubile con la Chiesa che mi ha generato e che continuo a portare nel cuore.

Oltre vent'anni fa iniziai la mia collaborazione con l'Associazione e ho gioito con essa e con tutta la Diocesi per il raggiungimento del primo e più importante traguardo: la felice conclusione, il 15 ottobre scorso, della fase diocesana della Causa.

Ora incomincia la fase romana presso la *Congregazione per le Cause dei Santi*, dove sono stati trasferiti tutti gli atti predisposti. Il Postulatore che se ne occuperà sarà il P. Carlo Calloni Ofm Capp.

Come si può intuire, bisognerà sostenere nuovi costi. Quanto fin qui raccolto è stato sufficiente per sostenere le spese della fase diocesana. Adesso però le risorse disponibili sono terminate.

Per l'avvio della Causa presso la *Congregazione romana* sarà necessario un importo significativo, anche per chi sarà incaricato di preparare la *Positio*. Poi si passerà all'esame dei periti e quindi dei Cardinali e Vescovi. Ma a quello si penserà a suo tempo. Facciamo un passo per volta, affidandoci alla Provvidenza.

Ora per reperire le risorse necessarie facciamo appello a tutti coloro che ci hanno seguito in questo lungo cammino e a tutti quelli che in qualunque modo hanno conosciuto Sr Veronica e ne chiedono l'intercessione.

Il mare è fatto di gocce e i piccoli contributi di tanti anche con importi modesti tramite bonifici ricorrenti, ci metteranno in grado di continuare il lavoro che abbiamo fatto fin qui, con passione.

Ringrazio sentitamente quanti saranno sensibili a questo appello e sono certo che Sr Veronica saprà mostrare la sua gratitudine con la sua preziosa assistenza presso Dio.

+ Daniele Libanori SJ

Vescovo Ausiliare di Roma

Già Vice Postulatore della Causa



In fig.: Roma: Aula del Palazzo di S. Giovanni in Laterano dove si è svolta la cerimonia di chiusura della fase diocesana della causa; e Mons. Ivano Casaroli – Assistente Spirituale dell'associazione -.

Testimonianze e Pensieri a Suor Veronica

*** “Il sorriso influisce su chi ci sta accanto, più delle parole” di sorrisi, purtroppo, ce ne sono sempre meno tra le persone. Ti prego, Suor Veronica, aiutaci a ritrovare il sorriso.

*** Passavo di qui e volevo dire: “grazie di cuore a te, Suor Veronica” perché mio figlio, finalmente sta lavorando ... intercedi per la nostra famiglia per l’armonia, la pace, il lavoro, la salute: perché ci sia LUCE nella nostra vita, sempre. Suor Veronica, ti voglio bene e tu lo sai.

*** Grazie per tutto quello che ci hai dato fino ad oggi, Suor Veronica prega per noi.

*** Quando passo davanti a questa chiesa non posso non entrare per respirare il silenzio e la pace. Qui ho pregato sola e non solo. Le preghiere avevano forza sulle nostre angosce e le nostre lacrime erano affidate a te, Suorina cara. Ci sentivamo cullati da un amore divino e umano.

*** Grazie per essere stata qui e vissuta qui. Ti chiedo una preghiera.

*** Una sosta, una preghiera, un momento di pace.

*** Ogni giorno che il Signore ci dà, è un grande dono, è un’opportunità da sfruttare per fare bene quello che Lui ci chiede di fare ... Aiutami, Suor Veronica, a vedere ogni momento, la volontà di Dio e a risponderGli con gioia. Ti ringrazio: hai aiutato la mia mamma che non riusciva a portare a termine le gravidanze e finché il Signore mi dà la vita, ti sento vicina. Prega ancora per me e la mia famiglia.

*** Grazie a Gesù e Maria, che attraverso Suor Veronica, ci hanno dato il dono di una nuova vita. Con gratitudine.

*** Mi mancano le parole compiute, leggi tu, cara Suor Veronica, nel mio cuore. Ho il cuore che piange e soffre: tu sai leggere il perché, fa’ che queste sofferenze non siano fine a sé stesse, e trasformale con la tua preghiera.

*** Suor Veronica, perdonami se vengo da te solo nei momenti bui ... aiutami ad essere e a capire quello che il Signore ha disegnato per me.

*** Grazie, Suor Veronica, per avermi aiutata, non lo dimenticherò mai. Proteggimi sempre.

*** Cara Suor Maria Veronica, ti affido mio figlio, affinché conosca il buon Dio e converta il suo cuore, la sua mente e la sua volontà alla beatitudine celeste. Ti prego di supplicare la Santa Vergine Maria, Ausiliatrice dei cristiani di accoglierlo come figlio e di provvedere alla sua santità per lodare con Te, in Cielo, la bontà del Signore. Amen.

Avviso per gli amici di Sr M. Veronica

La QUOTA annuale di ISCRIZIONE ALL’ASSOCIAZIONE, di € 20,00;

L’offerta libera **PRO causa di beatificazione e canonizzazione**,

intestate a: “**Associazione Suor M. Veronica del SS. Sacramento**” - Via Cosmé Tura, 18 - 44121 Ferrara

si possono versare tramite:

- 1) **Poste Italiane** con bonifico, sul c/c N° 20725511
con IBAN: IT 17 Z 07601 13000 000020725511;
- 2) A mezzo bollettino postale, **c.c.p. N°20725511**
- 3) **Emil Banca** con bonifico sul c/c N° 000000712499;
con IBAN: IT 36 N 07072 13001 000000712499